

**Regolamento per l'elezione
del segretario e dell'assemblea provinciale,
dei coordinatori e dei coordinamenti dei circoli**

Approvato dalla Assemblea Provinciale del Partito Democratico
Provincia di Cuneo

Art. 1) – Iter congressuale.

I congressi di circolo per l'elezione del segretario e dei membri dell'assemblea provinciale nonché dei coordinatori e dei coordinamenti dei circoli si svolgeranno **tra il 22 novembre ed il 12 dicembre 2021**. L'assemblea provinciale di elezione del nuovo segretario verrà celebrata **entro il 19 dicembre 2021** come indicato dalla circolare della Segreteria Nazionale prot. 017_2021 del 30.08.2021.

Art. 2) - Commissioni provinciali per il congresso.

L'assemblea provinciale dovrà eleggere la commissione provinciale per il congresso nella stessa seduta in cui indice il Congresso e approva il presente regolamento. Detta Commissione sarà composta da un numero dispari di componenti compreso tra 5 ed 11, nel rispetto della parità di genere, e sarà successivamente integrata con un rappresentante per ciascun candidato ammesso.

Nella prima seduta la Commissione elegge - al suo interno - il coordinatore.

La Commissione, nello svolgimento dei propri lavori e nelle decisioni che assume, si ispira al principio della ricerca del più ampio consenso.

Alla Commissione partecipa, in qualità di invitato permanente, il Presidente della Commissione provinciale di garanzia o un suo delegato.

La Commissione provinciale per il congresso svolge anche le funzioni di Commissione tecnica per il congresso provinciale.

La Commissione provinciale per il congresso:

- certifica il numero degli iscritti;
- verifica la validità delle iscrizioni;
- verifica il rispetto delle norme statutarie e del Codice etico con particolare attenzione:
 - alla convocazione ed allo svolgimento dei congressi;
 - alla presentazione delle candidature.

La Commissione provinciale per il congresso:

- sovrintende al regolare svolgimento delle assemblee di circolo;
- vigila circa l'attuazione dello Statuto e delle norme regolamentari;
- predispone i modelli di schede per il voto e dei verbali delle assemblee di circolo;
- provvede alla raccolta ed alla custodia dei verbali di circolo.

La Commissione provinciale per il congresso stabilisce il numero dei componenti l'Assemblea provinciale spettanti a ciascun circolo, assegnandoli in ragione del numero degli iscritti del circolo (platea coincidente con l'elettorato attivo) garantendo ad ogni circolo almeno un eletto. È possibile prevedere, ai soli fini congressuali, la convocazione, a cura della Commissione provinciale per il congresso, in un'unica assemblea di due o più circoli, aventi un numero di iscritti e di voti insufficienti a garantire l'assegnazione di un eletto.

La Commissione provinciale per il congresso interviene con appositi indirizzi, norme esplicative ed attuative del presente Regolamento.

I componenti della Commissione provinciali fanno parte automaticamente dell'Assemblea provinciale, con diritto di voto, ad esclusione del voto di cui all'articolo 6, comma 3, del presente regolamento e nei casi previsti dall'art. 21, comma 8 e 9, dello Statuto nazionale.

Al fine di garantire la massima imparzialità nei suoi lavori, è fatto divieto ai membri della Commissione Provinciale per il Congresso, a pena di decadenza, di avanzare e sottoscrivere candidature per il Segretario e per l'Assemblea provinciale né per il Coordinatore e il Coordinamento di circolo.

In caso di mancata elezione della Commissione provinciale per il congresso, provvede alla relativa

nomina la Direzione Regionale.

Art. 3) – Diritto di parola, elettorato attivo e passivo.

Hanno diritto di elettorato attivo, e godono dell'elettorato passivo, tutti gli iscritti presenti nell'Anagrafe Certificata al 30/04/2021 che rinnovino la propria iscrizione al PD entro il giorno di svolgimento delle riunioni di circolo convocate per l'elezione degli organismi, **e tutti i nuovi iscritti al PD, anche online, entro il 14 Novembre 2021.**

Per avere accesso al diritto di elettorato passivo i candidati devono rispettare i principi fissati nel Codice etico del partito ed aver adempiuto a quanto previsto dai regolamenti finanziari e dalle delibere in materia di contribuzione del Partito formalmente approvati dai competenti organi.

Partecipano con diritto di parola alle assemblee di circolo (territoriale e di ambiente) tutti gli iscritti in regola fino alla data di svolgimento della riunione assembleare.

Gli iscritti on-line - regolarmente registrati ai sensi dell'art. 1, lettera b) del Regolamento nazionale delle iscrizioni on-line e dei Circoli on-line - possono partecipare con diritto di parola e di elettorato attivo e passivo alle assemblee del circolo (territoriale o di ambiente) indicato all'atto dell'iscrizione, esercitando i loro diritti alle medesime condizioni, laddove compatibili, previste nei commi precedenti del presente articolo.

Art. 4) - Elezione degli organi di circolo.

Le assemblee di circolo eleggono il Coordinatore ed il Coordinamento di circolo.

I circoli territoriali sono definiti al comma 1 dell'art. 13 dello Statuto regionale e sono costituiti nel rispetto delle porzioni territoriali previste dal comma 4 del predetto articolo.

La convocazione dell'Assemblea di circolo deve essere comunicata dal Coordinatore in carica a tutti gli iscritti del circolo almeno 5 giorni prima del suo svolgimento e deve indicare il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di avvio e di fine delle votazioni, che dovranno durare non meno di una e non più di sei ore consecutive, da collocare in orario di norma non lavorativo e, dunque, preferibilmente dopo le ore 18.00, oppure nel fine settimana.

Le assemblee dei circoli dovranno essere pubblicizzate con idonei mezzi su tutto il territorio di competenza del rispettivo livello territoriale.

In apertura dell'assemblea, su proposta del Coordinatore in carica, viene eletto a maggioranza dei presenti l'Ufficio di Presidenza, con il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori. Fa parte del predetto Organo un membro della Commissione provinciale per il congresso, oppure un suo delegato, che è tenuto ad assistere ai lavori con funzioni di garanzia circa il loro regolare svolgimento.

Successivamente all'elezione dell'Ufficio di Presidenza vengono presentate le linee politiche collegate ai candidati, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 15 minuti.

Le modalità ed i tempi di svolgimento delle assemblee di circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.

Le assemblee di circolo sono aperte alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito Democratico.

La composizione dei coordinamenti dei circoli (ove si decida di istituirli) è individuata in relazione al numero degli iscritti ed è la seguente:

- fino a 50 iscritti: fino ad un massimo di 10 componenti;
- da 51 a 100 iscritti: da 10 a 20 componenti;

- da 101 a 200 iscritti: da 20 a 40 componenti;
- oltre i 201 iscritti: da 40 a 60 componenti.

Il numero esatto dei componenti del coordinamento del circolo viene definito con il voto favorevole dei 2/3 dell'Assemblea del circolo.

Le candidature a Coordinatore di circolo e le liste di candidati a componente del Coordinamento del circolo vengono presentate ad inizio dei lavori presso il neo costituito Ufficio di Presidenza, entro e non oltre 30 minuti dalla sua costituzione.

L'ordine di presentazione delle candidature a Coordinatore del circolo sarà assunto anche come ordine di illustrazione delle candidature stesse, nonché delle relative linee politico-programmatiche.

Ogni candidato coordinatore può essere collegato ad una sola lista di candidati al coordinamento di circolo.

Ogni lista deve essere collegata ad un candidato coordinatore, il quale autorizza il collegamento.

Le liste, con le relative candidature a coordinatore del circolo, devono essere formate, pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere e devono essere sottoscritte da almeno il 5% degli iscritti al circolo stesso. Dette liste di candidati devono essere composte da un numero di candidati compreso tra la metà ed il doppio degli eligendi.

Il voto per il coordinatore di circolo si esprime scrivendo sulla scheda il nome della lista e/o il nominativo del candidato coordinatore prescelto. Non è ammesso il voto disgiunto.

La votazione avviene assicurandone la segretezza e la regolarità.

Lo scrutinio è pubblico e viene svolto a cura dell'Ufficio di Presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.

È eletto Coordinatore di circolo il candidato la cui lista ha ottenuto la maggioranza assoluta dei componenti del Coordinamento. Qualora nessun candidato abbia conseguito la maggioranza assoluta dei componenti del Coordinamento, quest'ultimo organo, convocato successivamente, eleggerà il Coordinatore di circolo con un ballottaggio a scrutinio segreto al quale accedono i due candidati collegati al maggior numero di componenti dell'organismo.

I candidati a componente del Coordinamento vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.

I componenti dell'organo sono ripartiti tra le liste con il metodo proporzionale d'Hondt.

Art. 5) - Elezione degli organi provinciali.

Le assemblee di circolo eleggono i componenti dell'assemblea provinciale. L'assemblea provinciale della Provincia di Cuneo è costituita da un numero di componenti **pari a 100**

Dell'Assemblea provinciale fanno parte di diritto, se iscritti al Partito Democratico: il presidente di Provincia, **i Sindaci**, nonché il capogruppo della Provincia ed il capogruppo della città capoluogo. Sono invitati permanenti, senza diritto di voto, se iscritti al Partito Democratico: i parlamentari, gli assessori ed i consiglieri regionali residenti nella provincia, i consiglieri provinciali, gli assessori ed i consiglieri comunali della Città capoluogo, i coordinatori dei circoli afferenti al territorio provinciale e gli eletti alle assemblee nazionale e regionale del Partito Democratico del relativo ambito territoriale, **i componenti eletti nelle Unioni montane o in Uncem e la portavoce della "conferenza Democratiche provincia Cuneo"**

La presentazione delle candidature a segretario provinciale deve avvenire **entro le ore 21.00 del 19 novembre** alla Commissione provinciale per il congresso.

Le candidature a segretario devono essere sottoscritte da un numero pari al 5% degli iscritti provinciali, rappresentativi di almeno il 20% dei circoli della provincia.

Il Segretario provinciale è eletto in collegamento ad una lista di candidati all'Assemblea provinciale, presentata in ogni circolo.

Le liste di candidati per l'Assemblea provinciale devono essere sottoscritte da almeno il 5 % degli iscritti del circolo e devono essere composte da un numero di candidati compreso tra la metà ed il doppio degli eligendi. Dette liste devono essere presentate ad inizio dei lavori assembleari, presso l'Ufficio di Presidenza eletto ai sensi del precedente art. 4), entro e non oltre 30 minuti dalla sua costituzione.

L'ordine di presentazione delle candidature a Segretario provinciale sarà assunto anche come ordine di illustrazione delle candidature stesse e delle relative linee politico-programmatiche.

Le liste devono essere collegate a un candidato Segretario, che autorizza il collegamento, direttamente o attraverso proprio delegato.

Le liste devono essere formate , pena l'inammissibilità, nel rispetto dell'alternanza di genere.

La Commissione provinciale per il congresso stabilisce il numero dei componenti l'assemblea provinciale spettanti a ciascun circolo così come previsto nel precedente art. 2).

Il voto per il Segretario provinciale si esprime scrivendo sulla scheda il nome della lista e/o il nominativo del candidato segretario prescelto. Non è ammesso il voto disgiunto.

È eletto Segretario provinciale il candidato collegato alla maggioranza assoluta di membri eletti in Assemblea provinciale.

I candidati all'Assemblea provinciale vengono eletti secondo l'ordine di posizione nella lista.

I componenti dell'Assemblea provinciale da eleggere in ciascun circolo sono ripartiti tra le liste con il metodo proporzionale d'Hondt, fino a raggiungere il numero degli eligendi previsto nel circolo stesso.

Alla fine dell'assemblea del circolo l'Ufficio di Presidenza redige, in duplice copia, apposito verbale in cui vengono riportati gli esiti degli scrutini e un succinto resoconto della discussione.

Una copia del verbale deve essere trasmessa alla Commissione provinciale per il congresso.

La Commissione provinciale per il congresso acquisisce e verifica tutti i verbali dei circoli.

La Commissione provinciale per il congresso e gli Uffici di Presidenza delle assemblee di circolo redigono apposito verbale per ogni operazione di loro competenza.

Art. 6) - Assemblea Provinciale.

L'Assemblea provinciale, sotto la presidenza provvisoria del Coordinatore della Commissione provinciale per il congresso o di un suo delegato, elegge il proprio presidente con modalità stabilite dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea provinciale proclama eletto alla carica di Segretario provinciale il candidato che, sulla base delle comunicazioni della Commissione provinciale per il congresso, abbia riportato la maggioranza assoluta dei membri del consesso.

Qualora nessun candidato abbia riportato tale maggioranza assoluta, il Presidente dell'Assemblea provinciale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati collegati al maggior numero di componenti l'Assemblea e proclama eletto Segretario il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.

L'Assemblea procederà nella stessa riunione - od in altra all'uopo convocata - ad eleggere gli altri organi previsti dall'art. 18, comma 2, dello Statuto nazionale.

Art. 7) - Impegni espressi.

I candidati ai congressi di circolo e provinciali si impegnano espressamente a:

- a) riconoscere i risultati dei congressi come certificati dalle Commissioni provinciali per il congresso e dalle Commissioni di garanzia;
- b) deferire all'atto di accettazione della candidatura qualunque questione, quesito o controversia relativi a qualsiasi fase congressuale esclusivamente agli organi previsti dal presente Regolamento, ovvero dalle fonti sovraordinate del Partito.

Art. 8) - Rinvio.

Per quanto non previsto espressamente nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nelle fonti nazionali e nello Statuto regionale.

In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle fonti nazionali e nello Statuto regionale e le disposizioni dedotte nel presente regolamento prevalgono le prime.